



Sostenuto da



Curato dal Comitato dei Contenuti insieme a



**ENDURING GAME: ESPANDERE NUOVI MODELLI DI
COSTRUZIONE MUSEALE**

**LA 57ESIMA CONFERENZA ANNUALE DI CIMAM
(INTERNATIONAL COMMITTEE FOR MUSEUMS AND COLLECTIONS OF
MODERN ART)**

**28-30 NOVEMBRE 2025
TORINO**

Torino, 18 novembre 2025. Dal 28 al 30 novembre si terrà alle OGR Torino, al Teatro Carignano e alla Centrale Nuvola Lavazza la 57ª Conferenza Annuale di CIMAM - International Committee for Museums and Collections of Modern Art. L'evento, organizzato da CIMAM, è sostenuto dalla Fondazione Arte CRT e dalla Fondazione CRT, ed è curato dal Comitato dei Contenuti, in collaborazione con la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, la Fondazione Torino Musei ed il Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, con la partecipazione di musei e istituzioni della città. Questa collaborazione tra le principali istituzioni culturali torinesi sottolinea l'impegno della città nel promuovere l'arte contemporanea e il dialogo culturale.

L'edizione 2025 intitolata **“Enduring Game: Espandere nuovi modelli di Costruzione museale”**, con il motto guida **“Of Necessity Virtue”** (*Di Necessità Virtù*), segna il ritorno di CIMAM in Italia dopo quasi cinquant'anni, dal suo ultimo appuntamento italiano a Bologna e Prato nel 1976. L'evento, che coinvolgerà **oltre 300 delegate e delegati da circa 90 Paesi**, mira a riunire professionisti museali del settore dell'arte moderna e contemporanea in uno spirito di indagine critica e immaginazione collettiva per esplorare il ruolo in evoluzione delle istituzioni d'arte contemporanea in un contesto globale sempre più complesso. Attraverso il **Travel Grant Program**, giunto alla 20esima edizione, inoltre, è garantita la partecipazione di voci e prospettive diverse provenienti da economie emergenti, che arricchiscono il dibattito e promuovono una maggiore equità all'interno del settore.

*“Il ritorno in Italia della Conferenza Annuale di **CIMAM**, ospitata a Torino, è un riconoscimento del ruolo che la città e le sue istituzioni hanno saputo costruire nel panorama internazionale dell’arte contemporanea. La Fondazione CRT è orgogliosa di sostenere questo appuntamento, che valorizza il dialogo tra musei, artisti e professionisti provenienti da tutto il mondo e rafforza il posizionamento di Torino come laboratorio di idee, creatività e innovazione culturale – dichiara la Presidente della Fondazione CRT **Anna Maria Poggi** -. Il 2025 è un anno particolarmente significativo per la Fondazione CRT: l’arte contemporanea è da sempre al centro della nostra azione, anche grazie all’impegno della Fondazione Arte CRT che da 25 anni contribuisce in modo determinante alla crescita e alla valorizzazione del patrimonio artistico del territorio. L’apertura al pubblico del nuovo progetto espositivo Il Museo Immaginario e le recenti acquisizioni effettuate alla Fiera Internazionale di Artissima – ben 26 opere, rese possibili dal budget più alto degli ultimi anni – testimoniano una visione strategica che mette in dialogo collezione e pubblico. Eventi come la Conferenza Annuale di **CIMAM** ci ricordano quanto il ‘fare sistema’ tra istituzioni, fondazioni e comunità sia fondamentale per rendere la cultura un motore di meraviglia e di sviluppo condiviso”.*

Città in continua evoluzione, **Torino** incarna il potere trasformativo della cultura nel ridefinire l'identità di una città e, in una certa misura, di un intero Paese. Un tempo sinonimo dell'industria automobilistica italiana, Torino ha subito una profonda rigenerazione post-industriale, trasformando ex fabbriche e magazzini in vivaci spazi culturali che sono ora al centro della vita urbana contemporanea, rendendola un'importante destinazione culturale europea. Un elemento centrale di questo successo è la sinergia con cui le istituzioni artistiche pubbliche e private della città lavorano fianco a fianco, continuando a plasmare il suo panorama culturale attuale. Culla di uno dei movimenti artistici più influenti del XX secolo, l'Arte Povera, è da sempre un luogo di sperimentazione artistica e oggi si offre come scenario ideale per una conversazione globale sul ruolo dei musei e dell'arte contemporanea nella trasformazione sociale.

*“Ho creduto fortemente, fin dall’inizio, nella candidatura di Torino a città ospite della Conferenza annuale di **CIMAM**”, spiega **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, Presidente dell’omonima Fondazione e dal 2023 alla presidenza della Fondazione Arte CRT. “Città di musei e fondazioni, di artisti, artiste, gallerie, case editrici e imprese culturali, Torino conta su una preziosa eredità storica sulla quale ha fondato la propria vocazione di città-laboratorio della contemporaneità. Grazie all’impegno corale di istituzioni pubbliche e private, grazie alla visione di persone illuminate e a una rete di relazioni internazionali, Torino ha costruito nel tempo un ecosistema dell’arte strutturato e flessibile, che è stato capace di farsi protagonista della vita e della cultura della città nelle sue diverse stagioni. Ha saputo rispondere ai cambiamenti, trasformando le necessità e le difficoltà in invenzioni, sperimentazioni e nuove pratiche. La Conferenza di **CIMAM** è dunque un capitolo significativo del nostro percorso e, soprattutto, è un’occasione rara e straordinaria per unire voci, esperienze, culture, per scambiare e cambiare le nostre idee sul ruolo dell’arte e delle istituzioni artistiche nel presente e immaginare insieme i nostri futuri”.*

Il tema **Enduring Game** (e il mantra **Of Necessity Virtue**) di questa 57esima edizione della Conferenza risponde alle sfide urgenti che i musei affrontano a livello globale: le pressioni finanziarie e politiche, le divisioni sociali e la necessità di reinventarsi, interrogandosi al contempo sul modo in cui i musei possano bilanciare resistenza e resilienza, ripensando al contempo la governance, le pratiche curatoriali, le strutture dei team e l'impegno comunitario, al fine di costruire istituzioni radicate nella solidarietà, nella cura e nell'immaginazione.

La Conferenza Annuale 2025 di **CIMAM** è curata da un **Comitato dei Contenuti** composto da **Chus Martínez** (Direttrice dell'Istituto Art Gender Nature di Basilea) che ne sarà presidente, **Chiara Bertola** (Direttrice della GAM - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino), **Bernardo Follini** (Curatore Senior della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo), **Leevi Haapala**

(Presidente dell'Accademia di Belle Arti dell'Università delle Arti di Helsinki), **Malgorzata Ludwisiak** (Ph.D., Esperta di gestione museale, Curatrice indipendente, Docente universitaria, Varsavia), **Francesco Manacorda** (Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea), **Victoria Noorthoorn** (Direttrice del Museo de Arte Moderno di Buenos Aires), **Davide Quadrio** (Direttore del MAO Museo d'Arte Orientale) e **Kamini Sawhney** (Responsabile Progetti d'Arte Pubblica, BlrHubba, esperta museale e curatrice indipendente, Bangalore).

La conferenza di quest'anno vuole essere un momento collettivo di pausa e di riflessione, un'opportunità per affrontare questioni difficili e per immaginare nuovi modelli istituzionali in risposta a un panorama sempre più complesso. Analizzando l'attuale clima di antagonismo politico e sociale, cercando di prevedere le future traiettorie per le istituzioni d'arte contemporanea, ci si interrogherà su come i musei potranno ritrovare il proprio equilibrio e riaffermare la loro rilevanza, così come le loro missioni sociali, pedagogiche e culturali, in un mondo frammentato.

Incentrata su un tema chiave che affronta le questioni urgenti del settore, la Conferenza offre un contesto dinamico per la riflessione critica e lo scambio attraverso un ricco programma che include *keynote lectures*, panel, *workshop* e visite ai luoghi d'arte della città ospitante. Attraverso tre giornate tematiche che combinano *keynote* accademiche di spicco come quelle di **Françoise Vergès**, **Elizabeth Povinelli** e **Mariana Mazzucato** con interventi artistici di performer quali **Alessandro Sciarroni**, **Abdullah Miniawy** e **Diana Anselmo**, chiamati a interpretare il presente che tutti affrontiamo e a innovare collettivamente strategie e metodologie, il programma è strutturato per superare il dialogo convenzionale e generare strategie concrete sia attraverso l'ascolto che il contributo attivo dei partecipanti.

Le tre *keynote speaker* principali – **Françoise Vergès**, **Mariana Mazzucato** e **Elizabeth Povinelli** – condividono un impegno profondo nel ripensare le eredità del colonialismo, della modernità e del potere. Ognuna lavora in modo interdisciplinare (abbracciando storia, teoria politica, filosofia e antropologia) per interrogare le strutture che plasmano il nostro presente culturale, immaginando al contempo alternative per il futuro. Ciò che le unisce è la loro capacità di intrecciare il pensiero speculativo e performativo con una rigorosa conoscenza del passato, aprendo possibilità etiche e politiche per futuri più giusti, plurali e decoloniali.

*“Come Presidente della Fondazione Torino Musei, che rappresenta le collezioni civiche della città di Torino – dichiara **Massimo Broccio**, Presidente della Fondazione Torino Musei – sono onorato che il **CIMAM 2025** si tenga nella nostra città, dove esiste un eccellente sistema museale, attento all'inclusione e alle innovazioni e con una stretta collaborazione tra le varie istituzioni culturali pubbliche e private che lo compongono. Il comitato organizzativo e curatoriale, del quale fanno parte con nostro grande orgoglio anche i direttori della GAM – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea e del MAO Museo d'Arte Orientale, ha pensato a un format nuovo per questi tre giorni di incontri, in cui gli interventi e i workshops, di altissimo livello, sono innestati e contaminati attraverso il linguaggio performativo artistico, fortemente poetico e ideale. In questo formato sostenibilità museale, collaborazione e trasformazione innovativa diventano paradigmi e temi di dialogo urgente, aprendo a nuove opportune possibilità di evoluzione dei musei contemporanei.”*

*“Torino ha un ecosistema di istituzioni pubbliche e private dedicate all'arte contemporanea veramente prezioso – dichiara **Francesco Manacorda**, Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea –, accogliere il **CIMAM** in questo contesto è un'occasione di scambio e di crescita che mette in luce il ruolo che la contemporaneità ha sempre avuto per questa città. Il tema del convegno è quanto mai urgente e le persone coinvolte di qualità stellare. Da questo evento la città ne uscirà rafforzata e con contatti e conversazioni aperte fondamentali a punti strategici chiave quali la sua innovazione e internazionalizzazione”.*

Nel 2025, il CIMAM celebra il 20° anniversario del suo **Travel Grant Program**, che quest'anno sostiene **39 direttori, curatori e ricercatori** provenienti da **20 Paesi** per partecipare alla Conferenza Annuale. Il programma garantisce inclusività e diversità supportando professionisti provenienti da economie emergenti, consentendo loro di contribuire con le proprie prospettive a questi dibattiti globali e rafforzando il loro sviluppo professionale attraverso il dialogo e lo scambio. Il Travel Grant Program del 2025 è finanziato da **Getty Foundation, Saastamoinen Foundation, Teresa A. L. Bulgheroni, Colección Patricia Phelps de Cisneros (CPPC), Mercedes Vilardell, Aimée Labarrere de Servitje, Eloisa Haudenschild, Fernando Zobel de Ayala, Chitra Talwar.**

Il **CIMAM (Comitato Internazionale per i Musei e le Collezioni d'Arte Moderna)** è l'unica rete mondiale di direttori e curatori di musei d'arte moderna e contemporanea. Fondato all'Aia nel 1962, il CIMAM è un'organizzazione affiliata all'ICOM (International Council of Museums).

La visione del CIMAM è quella di un mondo in cui l'impatto culturale, sociale ed economico dei musei, delle collezioni e degli archivi d'arte moderna e contemporanea sulla società sia ampiamente riconosciuto. Per realizzare questa visione, la missione del CIMAM è quella di creare un forum internazionale e professionale per discutere e condividere le conoscenze su argomenti di interesse attraverso iniziative chiave, come la Conferenza annuale del CIMAM, fornire un supporto in linea con i valori etici dell'ICOM e del Codice etico del CIMAM, stabilire linee guida, protocolli e parametri di riferimento per le migliori pratiche museali e contribuire alla crescita del settore facilitando la cooperazione e lo sviluppo professionale. Guidata da un Consiglio Internazionale di Direttori di Musei d'Arte Moderna e Contemporanea, l'organizzazione si avvale dell'esperienza collettiva dei suoi membri per far progredire il settore e realizzare la visione condivisa.

www.cimam.org

La 57ª Conferenza Annuale di CIMAM - International Committee for Museums and Collections of Modern Art si avvale del patrocinio del **Ministero della Cultura**.

Si ringraziano: **Camera di Commercio Torino, il Consorzio Residenze Reali Sabaude e la Venaria Reale** (Dinner Partners), **OGR Torino, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Centrale Nuvola Lavazza** (Venue Partners), **Ceretto Aziende Vitivinicole, Pirelli HangarBicocca** (Post-Conference Tour Support).

Ufficio stampa Stilema

Roberta Canevari – canevari@stilema-to.it 335 6585866

Valentina Carrer - carrervale@gmail.com 338 8662116

Simona Oliva – simona.oliva@stilema-to.it 389 4886947

Il programma

Il **Comitato dei Contenuti** ha strutturato il programma di tre giorni in modo da promuovere un coinvolgimento profondo e una riflessione condivisa: ogni giornata inizierà con un intervento artistico e una *keynote* di 40 minuti, accompagnati da atti performativi complementari. Il cuore del programma è costituito dalle sessioni di lavoro in piccoli gruppi, concepite come laboratori di pensiero dove le riflessioni astratte si uniscono alle strategie pratiche. La conferenza valorizza così in egual misura l'ascolto e il contributo, concludendo ogni giorno con una sessione di sintesi per confrontare le prospettive e riassumere le idee chiave emerse. Questo modello mira a superare il formato convenzionale per generare un dialogo incisivo e strategie concrete.

La giornata di **venerdì 28 novembre**, intitolata ***Fare Meno vs. Fare Diversamente***, si terrà in **OGR Torino** e sarà dedicata all'indagine critica sul ruolo delle istituzioni artistiche contemporanee. In un periodo in cui molte istituzioni devono ridurre le attività per mancanza di risorse, questa sessione propone di non limitarsi a *fare meno*, ma di operare una profonda ricalibrazione interna. L'obiettivo è spostare l'attenzione dalla quantità all'impatto qualitativo, ridefinendo cosa significhi creare valore nel lavoro curatoriale, educativo e organizzativo e creando un nuovo vocabolario istituzionale che permetta di articolare una visione di trasformazione basata su cura, rilevanza e intenzionalità.

Dopo la registrazione, la mattinata si aprirà con una performance dell'italiano **Alessandro Sciarroni**, artista performativo e coreografo, direttore di CORPOCELESTE. Alle 10.00 seguiranno i saluti di benvenuto e l'introduzione alla giornata di **Patrizia Sandretto Re Rebaudengo**, Presidente di Fondazione Sandretto, della Fondazione Arte CRT e Benefactor di CIMAM; **Anna Maria Poggi**, Presidente di Fondazione CRT; **Stefano Lo Russo**, Sindaco di Torino; **Suhanya Raffel**, Presidente del CIMAM e Direttore di M+, Hong Kong; **Chus Martínez**, presidente del Comitato dei Contenuti dell'edizione 2025 del CIMAM, introdurrà i contenuti della giornata; alle 10.30 sarà la volta dell'intervento di **Françoise Vergès** (Senior Fellow, Sarah Parker Remond Center for the Study of Racism and Racialization, UCL, Londra, Regno Unito). La discussione proseguirà con le sessioni di lavoro guidate da 25 moderatori ospiti, introdotte da **Victoria Noorthoorn** (membro del Comitato dei Contenuti).

La giornata di **sabato 29 novembre**, intitolata ***Mappare i Desideri***, si terrà presso il **Teatro Carignano** e inviterà i partecipanti a proiettarsi in avanti e a esplorare modelli istituzionali alternativi che rispondano in modo critico e costruttivo alle mutevoli realtà culturali odierne. L'obiettivo è duplice: incoraggiare i professionisti museali a tracciare le proprie aspirazioni collettive e individuali senza cadere nell'utopismo, e a impegnarsi in un esercizio concreto di immaginazione istituzionale. La sessione porrà domande fondamentali sulla visione e la fattibilità del cambiamento: che aspetto avrebbe un museo che sia realmente reattivo al proprio contesto? E come si può co-immaginare un cambiamento che sia allo stesso tempo visionario e concretamente attuabile? Questa giornata funge da fondamentale esercizio pratico per l'immaginazione istituzionale.

La mattina si aprirà alle ore 10.00 con saluti di benvenuto di **Alessandro Bianchi**, Presidente del Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale, e l'introduzione ai temi della giornata di **Chiara Bertola**, **Davide Quadrio** e **Leevi Haapala**, membri del Comitato dei Contenuti. Alle 10.15 seguirà l'apertura della giornata con una performance di **Abdullah Miniawy**, espressionista, scrittore, compositore e performer francese. Alle 10.45 si terrà l'intervento di **Elizabeth A. Povinelli** (Franz Boas Professor of Anthropology & Gender Studies alla Columbia University), quindi, tra le 12.00 e le 13.30, brevi presentazioni di 15 minuti ciascuna con sessioni di Q&A, tenute da un illustre panel di esperti: **Karen Archey** (Capo del Dipartimento Curatoriale della Kunstsammlung Nordrhein Westfalen, Dusseldorf, Germania); **Rustom Bharucha** (Professore e International Fellow della British Academy di Londra, Calcutta, India); **Onome Ekeh** (Scrittrice e Filmmaker. Docente all'Accademia di Arte e Design di Basilea, Svizzera); **Alessandra Ferrini** (Artista, ricercatrice, educatrice, University of the Arts di Londra, Corby, UK); **Francesco Manacorda** (Direttore del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Torino); **Azu Nwagbogu** (Fondatore e Direttore dell'African Artist's Foundation e del LagosPhoto Festival, Lagos, Nigeria). Nel pomeriggio si terrà una sessione di domande e risposte che coinvolgerà i relatori della giornata, moderata da **Chus Martínez**.

L'ultima giornata, **domenica 30 novembre** alla **Centrale Nuvola Lavazza**, sarà intitolata ***Transazioni e Trasmissioni. Tattiche dello stare insieme*** e sarà focalizzata sul ruolo del museo come comunicatore, collaboratore e connettore. La sessione mira a esaminare come i musei

comunicchino con il proprio pubblico e come quest'ultimo percepisca e risponda a tali interazioni. Verranno sollevati interrogativi cruciali: i modelli di comunicazione attuali promuovono un dialogo autentico o si limitano a veicolare informazioni? Verrà inoltre introdotto il concetto di "transazione" come potente modello per rifondare le relazioni istituzionali in chiave co-produttiva e collaborativa, sia all'interno che all'esterno delle mura museali, rafforzando il legame con la comunità attraverso l'azione congiunta.

Alle ore 9.00 si terrà l'**Assemblea Generale** del CIMAM e l'annuncio del **nuovo board** per il triennio 2026-28. Dopo i saluti del mattino di **Francesca Lavazza**, membro del board di Lavazza Group, e l'introduzione ai temi della giornata con **Bernardo Follini**, **Malgorzata Ludwisiak** e **Francesco Manacorda**, membri del Comitato dei Contenuti, la giornata verrà aperta dal performer e artista visivo italiano **Diana Anselmo**. Alle 11.45 si terrà l'intervento di **Mariana Mazzucato**, Professoressa di Economia dell'Innovazione e del Valore Pubblico presso l'University College London (UCL) e Direttrice Fondatrice dell'UCL Institute for Innovation & Public Purpose. La mattinata proseguirà con sessioni di lavoro a rotazione, introdotte dal membro del board e del Comitato dei Contenuti **Kamini Sawhney**, per esaminare come la comunicazione museale venga percepita dal pubblico, interrogando i quadri attraverso cui i messaggi sono veicolati, interrogandosi su cosa viene comunicato, come viene trasmesso e in che misura i pubblici ne risultano informati e coinvolti in modo significativo.

Le sessioni di lavoro finali saranno seguite nel pomeriggio dalle Conclusioni Ufficiali della conferenza del Comitato dei Contenuti: **Chus Martínez**, **Chiara Bertola**, **Bernardo Follini**, **Leevi Haapala**, **Malgorzata Ludwisiak**, **Francesco Manacorda**, **Victoria Noorthoorn**, **Davide Quadrio**, **Kamini Sawhney**.

Il programma completo:

<https://cimam.org/cimam-annual-conference/annual-conference-2025-torino/>